

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

DIREZIONE AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2308 in data 29-05-2013

OGGETTO : MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETÀ COGNE ACCIAI SPECIALI SPA, DI AOSTA, CON P.D. N. 6011 DEL 28 DICEMBRE 2012, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006.

Il Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato in particolare l'articolo 29-nonies del citato decreto, che stabilisce le modalità di autorizzazione delle modifiche degli impianti autorizzati;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 27 febbraio 2009, con la quale è stata individuata, nel Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti, l'Autorità Regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni integrate ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2141 del 26 maggio 2009, concernente l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, del D.lgs. 59/2005, approvazione delle linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali riferite ad impianti soggetti

all'autorizzazione integrata ambientale, nonché per il rilascio di autorizzazione delle modifiche non sostanziali;

- richiamata la nota trasmessa dalla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., in data 15 aprile 2013, con prot. 99/13, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 24 aprile 2013, con prot. 3862/TA, con la quale è stata richiesta la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'installazione di un nuovo forno di trattamento termico barre denominato "forno Gadda" presso lo stabilimento sito in Aosta, via Paravera n. 16;
- considerate le risultanze della conferenza dei Servizi convocata con nota in data 30 aprile 2013, con prot. 4022/TA, riunitasi in data 8 maggio 2013, nel corso della quale è stato espresso parere favorevole in merito all'installazione del nuovo forno Gadda ed è stato fissato entro un mese il periodo intercorrente tra la data di messa in esercizio e di messa a regime dell'impianto;
- preso atto che l'installazione del nuovo Forno Gadda costituisce modifica **non** sostanziale dell'A.I.A. attualmente in essere rilasciata a favore della citata società, di cui al provvedimento dirigenziale n. 6011, del 28 dicembre 2012 e che tale modifica non sostanziale:
  - **comporta** l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo per quanto concerne l'installazione del nuovo forno collegato ad un nuovo punto di emissione.
- richiamato il parere tecnico trasmesso dall'ARPA della Valle d'Aosta in data 10 maggio 2013, con prot. 4831, acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. 4363/TA del 13 maggio 2013, nel quale oltre ad esprimere parere favorevole in merito all'installazione del nuovo Forno Gadda, sono proposti i parametri del punto di emissione E69, i limiti, i metodi di misura e la frequenza dell'autocontrollo di seguito riportati;

#### Valori limite di emissione proposti

Punto di emissione	Impianto/Fase di processo	Sistema di abbattimento	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	Limiti di emissione		Metodo di misura	Frequenza autocontrollo
					Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )*	Flusso di massa (kg/h)		
E69	Forno "Gadda" di riscaldamento a metano	Nessuno	3500	NO <sub>x</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )	250 (rif. 3% O <sub>2</sub> )	0,88	UNI EN 10878 oppure UNI EN 14792	Annuale

\* Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa, e ad un tenore di O<sub>2</sub> pari al 3%

- ritenuto di dover aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, per l'installazione del un nuovo forno di trattamento termico barre, "forno Gadda", collegato ad un nuovo punto di emissione denominato "E69", nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPA sopra richiamato, dando atto che tale aggiornamento non costituisce modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale 2158 del 25 luglio 2008, concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009, n. 1560 in data 5 giugno 2009 e n. 310 in data 11 febbraio 2011;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 734 in data 19 marzo 2010, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello alla sottoscritta;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative

## D E C I D E

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte seconda, titolo III-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, autorizzando l'installazione di un nuovo forno di trattamento termico barre "Forno Gadda", presso lo stabilimento della società Cogne Acciai Speciali SpA, in Comune di Aosta, via Paravera, n. 16, dando atto che tale modificazione non costituisce modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale;
- 2) di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1) del presente provvedimento dirigenziale è rilasciata, con l'obbligo da parte della società in oggetto di rispettare i valori limite, indicati nella tabella seguente e con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

Punto di emissione	Impianto/Fase di processo	Sistema di abbattimento	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	Limiti di emissione		Metodo di misura	Frequenza autocontrollo
					Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )*	Flusso di massa (kg/h)		
E69	Forno "Gadda" di riscaldamento a metano	Nessuno	3500	NO <sub>x</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )	250 (rif. 3% O <sub>2</sub> )	0,88	UNI EN 10878 oppure UNI EN 14792	Annuale

\* Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa, e ad un tenore di O<sub>2</sub> pari al 3%

- a) le misure di concentrazione di NO<sub>x</sub> alle emissioni devono essere effettuate mediante analizzatore automatico secondo la metodica UNI EN 10878 oppure UNI EN 14792 (previste dall'AIA PD 6011 del 28/12/2012), effettuando un monitoraggio di durata pari ad almeno 60 minuti della concentrazione di NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>). Nel rapporto di prova deve essere riportata l'indicazione del valore medio di NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>) misurato nell'intero periodo di monitoraggio, e dei singoli valori misurati ad intervalli di almeno 1 minuto. Per la verifica del rispetto del valore limite di emissione si fa riferimento al valore medio misurato di NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>).

La misura del tenore di ossigeno dei fumi deve essere condotta secondo il metodo UNI EN 14789. Il tenore di ossigeno nell'effluente gassoso viene determinato come valore medio rilevato mediante monitoraggio condotto nel corso dell'intero periodo di misura degli ossidi di azoto. Nel rapporto di prova deve essere riportata l'indicazione del valore medio di O<sub>2</sub> misurato nell'intero periodo di monitoraggio e dei singoli valori misurati ad intervalli di almeno 1 minuto.

La misura della portata di emissione deve essere effettuata secondo la metodica UNI EN 10169 "Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot";

- b) gli autocontrolli alle emissioni a seguito della messa a regime dell'impianto, previsti dall'art. 269 comma 5 del Dlgs 152/06, devono essere condotti effettuando due serie di misurazioni in due giornate distinte comprese nei primi dieci giorni di funzionamento dell'impianto

decorrenti dalla messa a regime dando atto che il tempo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto sarà pari a 30 giorni;

- c) il controllo dei limiti di emissione deve essere condotto nelle più gravose condizioni di funzionamento degli impianti agli effetti dell'emissione in atmosfera, ovvero durante la fase di riscaldamento del forno caratterizzata dal maggiore gradiente di temperatura previsto;
  - d) la documentazione tecnica relativa a tutti gli autocontrolli effettuati deve essere inviata alla struttura regionale competente, al Comando del Corpo forestale, al Comune di Aosta e all'ARPA della Valle d'Aosta, e deve riportare, per ogni punto di emissione e per ogni inquinante ricercato:
    - il valore di concentrazione riferito alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa;
    - la metodica adottata per il prelievo e la determinazione analitica dell'inquinante;
    - i valori di portata, di temperatura e di pressione dell'effluente gassoso in uscita dal camino;
    - le condizioni di funzionamento dell'impianto durante l'intero periodo di misura/campionamento alle emissioni, in riferimento al ciclo di trattamento termico previsto;
  - e) inoltre:
    - a. il camino deve essere dotato di una presa idonea per l'inserimento delle sonde di misura e prelievo, realizzata secondo le indicazioni della norma UNI EN 10169;
    - b. la postazione di prelievo deve essere facilmente accessibile e le misure ed i prelievi a camino devono poter essere effettuate in condizioni di sicurezza per i tecnici incaricati dei controlli;
    - c. dalla postazione di prelievo deve essere facilmente raggiungibile una presa per l'alimentazione elettrica della strumentazione utilizzata per le misure ed i prelievi;
- 3) di stabilire che la messa in esercizio dell'impianto venga comunicata almeno 15 giorni prima al Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti e che la messa a regime avvenga entro un mese dalla data di messa in esercizio;
  - 4) di stabilire che per quanto non indicato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto stabilito dal citato d.lgs. 152/2006 e dal provvedimento n. 6011 del 28 dicembre 2012, di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale;
  - 5) di stabilire che il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti notifichi il presente provvedimento alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., al Comune di Aosta, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, all'Ufficio vigilanza ambientale del Corpo forestale della Valle d'Aosta, alla Stazione forestale competente per territorio, al Servizio di igiene e sanità pubblica e al Servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE  
- Ines MANCUSO -

IL CAPO SERVIZIO  
- Ines MANCUSO -

IL COMPILATORE

Ines MANCUSO

INES MANCUSO

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione spese - Ufficio impegni**

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 30/05/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO